

CURRICULUM VITAE

Fabio Corvatta ha frequentato il liceo classico "Giacomo Leopardi" di Recanati e ha conseguito prima la laurea in Medicina e Chirurgia, quindi la specializzazione in Medicina interna all'Università di Ancona sotto la guida del professor Giovanni Danieli.

Dopo alcuni anni di frequentazione volontaria della clinica medica dell'ospedale di Ancona e diverse esperienze professionali, ha ricoperto per alcuni decenni la qualifica di dirigente medico presso il laboratorio analisi dell'ospedale "Santa Lucia" di Recanati. Ora è dirigente medico presso l'Ospedale di Civitanova Marche Area vasta n°8

L'impegno politico è stata una costante della sua vita, ricoprendo sin da giovane incarichi politici ed amministrativi. Consigliere comunale all'età di 22 anni, diventa successivamente assessore ai Servizi sociali e poi al Personale, quindi vice sindaco per un quinquennio.

Dal 28 giugno 1999, ha ricoperto per un decennio la carica di Sindaco della città di Recanati.

Impegnato in numerose iniziative in campo sociale, quella cui tiene in maniera particolare è l'esperienza che l'ha visto come fondatore e presidente da oltre vent'anni della Cooperativa "Terra e vita" di Recanati, che opera nell'inserimento lavorativo dei portatori di handicap.

Carica che ricopre tutt'oggi.

E' Socio onorario dell'associazione Pro-Musica e Arte Sacra con sede in Vaticano.

Attento anche al mondo dello sport, è attualmente presidente della Società ciclistica Recanati, ruolo che ricopre da alcuni lustri.

Importanti e prestigiosi gli incarichi in campo culturale. E' vice presidente dell'Associazione nazionale "Nicola Badaloni" e referente per le Marche della Fondazione "Giacomo Brodolini".

Dall'agosto del 2008, con un decreto del Ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi, è stato nominato quale successore dell'on. Franco Foschi alla presidenza del Centro Nazionale di Studi Leopardiani di cui è attualmente il Presidente, carica che gli permette di essere anche componente, in rappresentanza del CNSL, dell'Assemblea della Fondazione Rossini di Pesaro.